IC GROMO “SORELLE DE MARCHI”
PIANO DI MIGLIORAMENTO
2024-2025

Premessa

Il Piano di Miglioramento (PdM) è un documento strategico della scuola che aiuta a identificare aree di crescita e definire azioni concrete per ottenere progressi.
Infatti, è lo strumento di progettazione strategica in cui si esplicita il percorso di MIGLIORAMENTO e di QUALITA’ che il nostro Istituto intende intraprendere, alla luce di quanto emerso dal RAV e secondo gli orientamenti contenuti nei riferimenti normativi:
“*Il miglioramento è un percorso di pianificazione e sviluppo di azioni che prende le mosse dalle priorità indicate dal RAV. Tale processo non va considerato in modo statico, ma in termini dinamici in quanto si basa sul coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e fa leva sulle modalità organizzative, gestionali e didattiche messe in atto dalla scuola utilizzando tutti gli spazi di autonomia a disposizione*” (Nota Miur n. 7904 del 01/09/2015).

Per favorire la sua applicazione, si è tenuto conto dei seguenti aspetti:

1) ATTO DI INDIRIZZO e CONTESTO socio – economico e culturale in cui la scuola opera.
2) PUNTI DI FORZA E AREE DI MIGLIORAMENTO individuate nel RAV.
3) MONITORAGGIO E ANALISI DEI DATI INVALSI: rilevare, analizzare e condividere gli esiti delle prove standardizzate per identificare le aree di forza e quelle che necessitano di interventi mirati.
4) FORMAZIONE DOCENTI: implementare corsi di aggiornamento per migliorare metodologie didattiche e competenze pedagogiche.
5) UTILIZZO DI TECNOLOGIE: integrare strumenti digitali per rendere l’insegnamento più efficace.
6) DIDATTICA LABORATORIALE: favorire un apprendimento attivo e coinvolgente per gli studenti con la creazione di ambienti stimolanti e innovativi e con un approccio pratico ed interattivo.
7) SUPPORTO AGLI STUDENTI: offrire corsi di recupero e potenziamento per chi ha difficoltà.
8) PERSONALIZZAZIONE DELL’INSEGNAMENTO: adattare le metodologie didattiche alle esigenze degli studenti, favorendo un approccio inclusivo.
9) COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE: creare un dialogo costante tra scuola e genitori per supportare il percorso educativo degli studenti.

PRIORITA’ DESUNTE DAL RAV

Priorita’ A, B,C.

Nella nostra scuola in relazione agli esiti degli studenti negli scrutini, nelle Prove Invalsi e facendo riferimento alle competenze europee sono state individuate le seguenti priorità:

ESITI DEGLI STUDENTI	PRIORITA'	TRAGUARDI
RISULTATI SCOLASTICI Priorità A	Migliorare qualitativamente e quantitativamente le valutazioni in sede di scrutinio e alle fine di ogni Ciclo.	Ridurre il numero di studenti che ottengono valutazioni non adeguate e consolidare la progressiva diminuzione del numero di studenti con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti in Italiano ,Matematica e Lingua Inglese. Arricchire, strutturare ed implementare il curricolo verticale .
RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI (INVALSI, GRADO 2, 5, 8) Priorità B	Ridurre la variabilità fra le classi. Migliorare le performance degli studenti, cercando di mantenere un *trend* positivo. Promuovere l'allineamento dei valori espressi nel nostro Istituto alla regione di appartenenza e alla macroarea Nord Ovest (Valle d'Aosta, Piemonte, LOMBARDIA e Liguria).	Equilibrare i risultati fra i vari plessi. Ridurre la concentrazione degli studenti che si collocano nel livello 1 e 2. Implementare il curricolo per competenze e valutare i risultati raggiunti in coerenza con i criteri adottati dal SNV.
RISULTATI A DISTANZA Priorità B	Consolidare il sistema di orientamento e monitorare i risultati a distanza.	Individuare nuovi protocolli d'intesa, strutturare momenti di restituzione e rielaborazione dei dati forniti dalle diverse fonti di reperimento
COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Priorità C	Migliorare le competenze chiave di cittadinanza, promuovendo atteggiamenti improntati all'assertività, alla collaborazione e al rispetto reciproco. Favorire lo sviluppo delle competenze trasversali previste dall' Agenda 2030 per il Curricolo di Educazione civica (Costituzione, Sviluppo economico e sostenibilità, Cittadinanza digitale)	Incrementare rispetto al triennio precedente il trend relativo alla valutazione 10 attribuita nel comportamento degli alunni in sede di scrutinio finale sulla base dei descrittori adottati dall'Istituto. Preparare gli studenti a essere cittadini attivi e consapevoli, in grado di affrontare le sfide del mondo globale.

Per raggiungere tali traguardi nel nostro Istituto sono stati individuati i seguenti OBIETTIVI DI PROCESSO ricondotti alle AREE DI PROCESSO e funzionalmente collegati alla PRIORITA' (A)

AREA DEL PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Potenziare il ruolo dei dipartimenti nell'elaborazione dei metodi didattici nelle definizione di prove comuni. Progettazione di attività interdisciplinari con contenuti curricolari trasferibili. Elaborazione di percorsi STEM e MOF flessibili, per valorizzare gli stili di apprendimento degli studenti. Implementare la didattica per competenze con un approccio progettuale e valutativo in stretta correlazione con le indicazioni del SNV.
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Creare spazi scolastici accoglienti e funzionali, favorendo metodologie didattiche innovative come il cooperative learning e la flipped classroom. Preparare materiali idonei per fare attività di "learning by doing", cooperative learning. Promuovere un ambiente scolastico che supporti tutti gli studenti, con particolare attenzione a quelli con Bisogni Educativi Speciali. Potenziare le attività laboratoriali e il tutoraggio tra pari tra pari per migliorare le competenze di base e per favorire la partecipazione attiva.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Personalizzare e differenziare i percorsi di apprendimento degli studenti con BES. Garantire che ogni studente, indipendentemente dalle sue abilità, esigenze e contesto socio- culturale, abbia accesso a opportunità educative di qualità- Adattare le strategie di insegnamento per rispondere alle diverse modalità di apprendimento, interessi e livelli di preparazione. Per raggiungere questi obiettivi, gli elementi chiave devono essere: a) Analisi delle esigenze (osservazione, analisi dati e feedback) b) Formazione del personale c) Adattamento dei materiali didattici (uso degli strumenti compensativi e dispensativi in base ai diversi stili di apprendimento) d) Uso della tecnologia (implementare software e risorse digitali per favorire l'accesso personalizzato ai contenuti) e) Valutazione continua (monitorare i progressi e adattare le strategie sulla base dei risultati ottenuti)

	f) Collaborazione con le famiglie g) (coinvolgere i genitori nel processo educativo per un supporto efficace)
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Questi aspetti sono fondamentali per garantire un percorso scolastico efficace e senza interruzioni, accompagnando gli studenti nelle diverse fasi della loro vita. Continuità didattica: a) Favorire la transizione tra infanzia, primaria e scuola secondaria di Primo Grado con percorsi graduali e adattati b) Creare gruppi di lavoro per garantire coerenza nelle metodologie e nei contenuti Orientamento scolastico: a) Aiutare gli studenti a riconoscere i propri talenti, aspirazioni ed interessi b) Organizzare incontri con esperti, professionisti e aziende del territorio per ampliare le prospettive c) Offrire un supporto "personalizzato" con i referenti delle scuole per chi avesse bisogno di maggiore guida nella scelta
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.	Sono cruciali per garantire un'istruzione efficace e in linea con le esigenze degli studenti e della società. Orientamento strategico: a) Definire chiaramente gli obiettivi educativi e i valori fondamentali della scuola b) Studiare i bisogni degli studenti , le richieste del territorio per adattare l'offerta formativa c) Promuovere l'innovazione didattica Organizzazione della scuola a) Definire ruoli e responsabilità b) Ottimizzare spazi, materiali e budget per garantire un ambiente scolastico efficiente c) Implementare sistemi di feedback e analisi dei risultati per migliorare in itinere l'offerta formativa
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Promuovere e favorire la partecipazione del personale docente ad iniziative formative interne ed esterne.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Rendere più efficace la partecipazione dell'Istituto all'interno degli accordi di rete, convenzioni e protocolli di intesa con le istituzioni

OBIETTIVI DI PROCESSO ricondotti alle AREE DI PROCESSO e funzionalmente collegati alla PRIORITA' (B)

AREA DEL PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	Utilizzare i risultati della valutazione per la progettazione di interventi didattici mirati.
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Realizzare ambienti di apprendimento in cui valorizzare il circolo virtuoso dell'auto-efficacia alla buona prestazione
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Prevedere la presenza di livelli essenziali comuni in tutte le discipline, potenziando percorsi flessibili tarati sulle esigenze degli alunni.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.	Stabilire bilanci periodici e prendere decisioni consecutive di progressione
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	

OBIETTIVI DI PROCESSO ricondotti alle AREE DI PROCESSO e funzionalmente collegati alla PRIORITA' (C)

AREA DEL PROCESSO	OBIETTIVI DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Valorizzare la componente ATA attraverso la partecipazione con i docenti a gruppi di lavoro connessi ad argomenti comuni (inclusione...)
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Elaborare strumenti comuni per una documentazione della esperienze innovative con lo scopo di condividerle attraverso piattaforme digitali
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Utilizzare le metodologie del cooperative learning per promuovere un clima favorevole alla socializzazione, all'inclusione e all'integrazione degli alunni.
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	Rendere consapevoli gli studenti e le famiglie delle scelte scolastiche, coinvolgendole in un percorso di orientamento condiviso.
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA.	Utilizzare in modo sempre più diffuso la tecnologia informatica nei flussi

	comunicativi.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Attivare di prassi le rendicontazione sociale e di servizio attraverso l'uso e il potenziamento degli strumenti digitali.

PERCORSI DI MIGLIOAMENTO E relativi ambiti procedurali e progettuali

(RAV 2022-2025)

PERCORSI DI MIGLIORAMENTO	ATTIVITA'	AMBITI PROCEDURALI E PROGETTUALI
PERCORSO DI MIGLIORAMENTO #1	AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE	Perfezionare processi progettuali in grado di fornire agli alunni, conoscenze, abilità ed esperienze formative che possano essere trasferite nei vari ambiti per risolvere situazioni problematiche Favorire nell'alunno un approccio proattivo affinchè egli possa ricercare in maniera autonoma la soluzione a problemi Stimolare la maturazione di un alfabetismo funzionale per accrescere, rafforzare e cristallizzare le competenze di base della lingua italiana e delle lingue straniere: competenza testuale, competenza grammaticale e competenza linguistica.
PERCORSO DI MIGLIORAMENTO #2	AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE LOGICO-MATEMATICHE	Porre particolare attenzione al linguaggio sia naturale che specifico della matematica. Superare le difficoltà riscontrate dagli alunni in previsione anche del miglioramento delle Prove Invalsi.
PERCORSO DI MIGLIORAMENTO #3	AMPLIAMENTO DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI CITTADINANZA ATTIVA E CONSAPEVOLE	Perfezionare il Curricolo relativo alle competenze di cittadinanza attiva, soprattutto in considerazione della Legge 20 agosto 2019, n.92 in cui vengono previste nuove indicazioni per l'insegnamento di Educazione Civica .

Gromo, 18 giugno 2025.

PdM 2024-25 IC Sorelle De Marchi Gromo